

COMUNE DI BRONTE

AREA V Tecnica-Tecnico manutentiva-Urbanistica

DETERMINAZIONE

NUMERO 230 DEL 13-06-2016

Oggetto: Concessione di pascoli demaniali. Allevatore: Lupica Cordazzaro Roberto.

IL CAPO DELLA AREA V Tecnica-Tecnico manutentiva-Urbanistica

Premesso che dal 17.05.2016 è stato pubblicato all'Albo di questo Ente un avviso pubblico per la presentazione di domande e dal 24.05.2016 integrazione al bando, scadenti in data 05.06.2016, per l'ammissione al pascolo nei terreni, sui quali si esercitano usi civici, appartenenti alla categoria a), "terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente" ai sensi dell'art. 11 della L. 16.06.1927, n. 1766, posti nelle sottoelencate contrade:

- a. Grappidà - Gelso - Finocchiara della estensione di Ha 893.57.28 riportati in catasto al foglio n. 1 particelle 1, 2 e 3; al foglio 7 particelle 1, 2, 3, 4 e 5 e al foglio 8 particelle 1 e 2;
- b. Forestavecchia della superficie di Ha 340.35.87 riportati in catasto al foglio 2 particelle 2,3,4,5,6,7 e 8; al foglio 3 particelle 2, 3 e 4 e al foglio 4 particelle 1 e 2;

Vista la nota prot. n. 2983 del 09.05.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in data 11.05.2016 al n° 9615, con la quale l'Ente Parco dei Nebrodi comunica che in attesa dell'approvazione del piano territoriale del parco e nelle more della redazione del piano di gestione silvo-pastorale, l'esercizio del pascolo all'interno del perimetro del parco dei Nebrodi, nei terreni siti nelle superiori località Grappidà - Gelso - Finocchiara e Foresta Vecchia, può avere luogo, secondo le prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti, a seguito di autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Ripartimentale delle foreste competente per territorio;

Vista la nota prot. n. 57512 Pos. V-2-A in data 04.05.2016, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, a mente della quale, per una corretta gestione del bosco, nei terreni sopra citati siti ad altitudine superiore ai 1000 metri, l'esercizio a pascolo può essere consentito, dal 1° di aprile al 31 dicembre di ogni anno solare per assicurare la rinnovazione naturale del bosco, con le seguenti prescrizioni:

a) la concessione è subordinata all'osservanza delle vigenti norme in materia di pascolo nei boschi soggetti al regime vincolistico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n°3267 (vincolo per scopi idrogeologici), pertanto dovrà ritenersi decaduta là dove vi fossero utilizzazioni boschive, incendi o eccedenza di carico tale da causare danno al soprassuolo così come previsto dall'art. 9 del medesimo R.D.L. 3267/23;

b) il carico degli animali per ettaro non dovrà superare:

- per le zone nude: n° 6 capi ovini o 1 capo bovino
- per le zone boscate : n° 3 capi ovini o ½ capo bovino;

c) il pascolo resta vietato a qualsiasi specie animale diversa da quella ovina e/o bovina;

Vista la richiesta presentata in data 08/02/2016 al n. 2440 dal sig. Lupica Cordazzaro Roberto, nato a Bronte il 28.02.1972 ed ivi residente nella contrada Erranteria, C.F. : LPCRRT72B28B202P, tendente ad ottenere la concessione a pascolo dei terreni siti nella contrada Grappidà, corredata dalla documentazione sanitaria e dalle relative certificazioni prescritte dalle vigenti normative sanitarie in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi e anemia infettiva degli equidi (O.M. 14-11.2006, DD. MM. 453/92, n.651/94, 592/95, n.358/96, O.M. 14/11/2006 AIE);

Vista la dichiarazione sostitutiva antimafia ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i. presentata dalla suddetta ditta in data 09/06/2016, prot. 11724 in pari data;



COMUNE DI BRONTE

Rilevato che con nota prot. n. 11976 del 13/06/2016 questo Ente ha richiesto al riguardo alla Prefettura di Catania la verifica nelle forme di legge della predetta autocertificazione;

Ritenuto di procedere al rilascio della concessione di che trattasi, intervenuta dopo la suddetta richiesta ai sensi dell'art.11, c. II del D.P.R. n. 252/98, tenuto conto che il procedimento autorizzativo in argomento dovrà essere necessariamente definito entro il 15/06/2016;

Rilevato altresì che l'allevamento della sopracitata azienda possiede la condizione sanitaria di cui all'art.9 del D.M. 453/92: " Ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina, sotto il controllo dello stato ";

Dare atto che, la ditta, prima dell'utilizzo del pascolo dovrà:

- presentare la certificazione sulle norme che regolano lo spostamento per ragioni di pascolo e l'attestazione di " allevamento ufficialmente indenne da brucellosi " rilasciati dall' A.S.P. CT;
- informare e consegnare copia della certificazione e della attestazione sopraindicate al Distaccamento forestale competente, che ha il compito della vigilanza;

Vista la L. 16.06.1927, n. 1766 ed il relativo Regolamento di esecuzione della superiore legge approvato con R.D. 26.2.1928, n. 332;

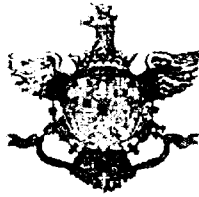
Vista la L.R. 48/91;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Sindacale n.02 del 11.01.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della V Area Tecnica, Tecnico Manutentiva ed Urbanistica al Dott. Ing. Salvatore Caudullo;

D E T E R M I N A

1. Concedere, dal 1° di aprile al 31 dicembre c.a., nell'ambito dei terreni ricadenti nelle località Grappidà – Gelso – Finocchiara e Foresta Vecchia, al sig. Lupica Cordazzaro Roberto, nato a Bronte il 28.02.1972 ed ivi residente nella contrada Erranteria, C.F. LPCRRT72B28B202P, e con il numero di codice pascolo, attribuito dall'A.S.P. di Catania, IT 009CT33P, l'ammissione al pascolo, per la specie bovina, sui terreni riportati al foglio 1, particella 3, sup. Ha 91.29.95 come da più dettagliate indicazioni contenute nella richiesta di registrazione pascolo demaniale e nella planimetria ad essa allegata, con un carico massimo di n° 45 bovini a condizione che dalla certificazione di cui all'art. 67, 85 e seguenti del decreto legislativo n°159 del 06-09-2011 (codice della legge antimafia) non sussistano cause di decadenza, sospensione o divieto;
2. Dare atto che, prima dell'utilizzo del pascolo la ditta dovrà informare e consegnare copia della certificazione e dell'attestazione sulle norme sanitarie che regolano lo spostamento per ragione di pascolo e transumanza, rilasciati dall'A.S.P. CT, al Distaccamento Forestale competente per territorio, che ha il compito per la sorveglianza;
3. Dare atto, altresì, che la concessione dovrà ritenersi decaduta se non verranno osservate le vigenti norme in materia di pascolo, se gli animali sconfinano il lotto assegnato e/o attraversano i lotti assegnati ad altri allevatori, se sussistano condizioni, nella certificazione di cui all'art. 67, 85 e seguenti del decreto legislativo n°159 del 06-09-2011 (codice della legge antimafia), per cause di decadenza, sospensione o divieto;
4. Stabilire che in merito alle verifiche di cui all'art. 87 del D. lgs n. 159/2011 e s.m.i, la cui procedura è stata avviata presso la Prefettura di Catania con nota prot. n. 11976 del 13/06/2016, è fatta salva la facoltà di recedere la concessione di che trattasi nei casi previsti dal comma III del citato D.P.R. n. 252/98;
5. Disporre che copia della presente venga notificata all'interessato e trasmessa:
 - all' Ente Parco dei Nebrodi,
 - all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania,
 - al Distaccamento Forestale di Maniace,
 - all'A.S.P. CT settore Veterinaria Pubblica sezione staccata di Bronte, presso ex Poliambulatorio, P.zza S.Vincenzo – Randazzo,
 - al Comando dei VV.UU. – Bronte.



COMUNE DI BRONTE

6. Trasmettere la presente determinazione all'Unità Operativa Servizi di Segreteria ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del vigente Regolamento di Contabilità.
7. Inviare la presente determinazione all'Unità Operativa Ragioneria e Finanze ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
8. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce "determine".
9. Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi e Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del procedimento
MUSARRA SEBASTIANO

II CAPO V AREA
Caudullo Salvatore